

e ha chiesto che la clausola stessa venga limitata all' "impegno" a preferire - a parità di condizioni - l' Istituto nazionale delle assicurazioni e le società ad esso collegate (le Assicurazioni d'Italia - Finme e Finimeter) per la stipulazione dei contratti di assicurazione inerenti all' "Amministrazione del Comune di Milano".

L' accettazione di tale modifica comporterebbe, nei confronti del testo originale della clausola assicurativa, le seguenti limitazioni ed esclusioni:

1°) - il Comune non assumerebbe l' obbligo di disdettare alle profime scadenze e stipulare con il Gruppo I.N.A. i contratti di assicurazione attualmente in corso con le altre compagnie;

2°) - l' impegno di preferire il Gruppo I.N.A. non verrebbe esteso alle Amministrazioni dipendenti (Aziende Municipalizzate, etc.) che hanno propri consigli di amministrazione;

3°) - non verrebbe precisato che la preferenza all' I.N.A. ed alle Società collegate deve intendersi a parità di condizioni con le "principali imprese italiane di assicurazione".

Malgrado l' interessamento svolto per la